

## **Intervento del Presidente Goffredo Iachetti all'Assemblea dell'11 marzo 2021**

Il 16 maggio 2019 per il tramite di un'operazione di "scissione societaria" prevista dal codice civile, dall'Associazione Baskin è nato l'ENSI.

L'Ente Nazionale Sport Inclusivi il 31 di ottobre 2019 è stato ufficialmente riconosciuto quale Ente di promozione sportiva paralimpica dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

Tutto è iniziato in una scuola media inferiore di Cremona nel 2001. Un professore di ginnastica e un padre di una ragazza con grave disabilità immaginando uno sport che amavano, la pallacanestro, hanno scritto le prime pioneristiche regole della pallacanestro progettata per tutti, ovvero il Baskin. La base era che sullo stesso campo di gioco, tutti i componenti una classe scolastica, senza distinzione di genere, partecipavano con ruoli e regole diverse perseguendo però lo stesso obiettivo: fare canestro. Il fatto che L'ENSI sia stato riconosciuto dal CIP ha quindi permesso che il Baskin fosse codificato come attività sportiva così come anche le più recenti attività che abbiamo sviluppato e che sono: il calciobalilla inclusivo e la ginnastica per tutti inclusiva.

IL percorso per ottenere il riconoscimento, è stato lungo, impervio e maturato negli ultimi anni, ma l'importanza di questa ufficialità nell'ambito sportivo rende questa attività UNIVERSALE e cioè usufruibile da chiunque ed in qualunque luogo secondo ovviamente prestabilite regole. Molti sono stati i confronti con le istituzioni, il CONI ed il CIP ed alla fine è stato il CIP che, a seguito di intensi confronti con l'Associazione Baskin, ha trovato la modalità innovativa di codificare nell'ambito di un nuovo regolamento nazionale, il riconoscimento di questi tre sport inclusivi. L'ENSI quindi si origina dall'Associazione Baskin, ma oggi è una realtà autonoma che si è da subito dovuta costituire come realtà multidisciplinare ed è aperta a tutti gli sport che avranno in futuro il riconoscimento di sport inclusivi, dopo un periodo di avviamento sportivo. Quindi è nato l'ENTE NAZIONALE SPORT INCLUSIVI che è una novità assoluta nel panorama nazionale ma, anche a livello internazionale. E' storia recente il fatto che avendo scoperto che esisteva già un'altra

realtà che aveva il nostro stesso acronimo, abbiamo dovuto cambiare il nome e lo abbiamo fatto tramite un percorso condiviso di proposte di nomi e di una scelta che è convenuta su un nuovo acronimo che è EISI e cioè Ente Italiano Sport Inclusivi, come ormai tutti quanti ben sapete.

L'operazione di costituzione iniziale è stata escogitata ricorrendo a un'operazione di "scissione societaria" dall'associazione Baskin, in quanto solo questa modalità ha permesso di avere alcuni dei requisiti richiesti e di avere anche una prima base sociale ed un minimo di risorse da destinare alla nuova realtà e quindi la nascita con apposito Statuto ed atto notarile. Dobbiamo quindi ringraziare l'associazione baskin che ha reso possibile questo percorso, ed il CIP, con in primis il suo presidente Pancalli, che si sono fattivamente adoperati per il riconoscimento.

Attualmente il Consiglio Nazionale è composto da 11 persone comprensive del Presidente. L'attività viene effettuata in forma volontaria senza remunerazione. Il Consiglio Nazionale in questo primo anno e mezzo di vita ha svolto innumerevoli riunioni informali e formali ed ha svolto un intenso lavoro preparatorio al fine di garantire ogni adempimento.

Tra le principali deliberazioni, tutta una serie di regolamenti necessari, come concordato con il CIP, tutte le nomine dei vari delegati e referenti d'area, fino alla predisposizione del rinnovo del Consiglio Nazionale che si svolge oggi e che tra l'altro ci permette di rispettare la data del 15 marzo 2021, data ultima anche per tutte le Federazioni e gli Enti di Promozione Sportiva come richiesto dal CONI.

A questa assemblea partecipano tutte le associazioni sportive dilettantistiche che hanno aderito entro la data del 04 febbraio, giorno di indizione da parte del Consiglio Nazionale e di convocazione da parte del Presidente, come da Statuto, di questa Assemblea elettiva di rinnovo delle cariche sociali.

Il nostro Ente oggi è così strutturato con: a) un'assicurazione di tutela per tutti i tesserati come da legislazione, b) un programma gestionale di tesseramento che già utilizzate, e servirà anche come invio comunicati alle ASD e registrazione entrate ed uscite di bilancio dell'Ente e della gestione amministrativa nel suo complesso, c) delibera nomina 15 delegati regionali EISI e dei territoriali Baskin, d) regolamento nazionale EISI, e) protocollo visite mediche per attività sportiva del Baskin, f) regolamenti tecnici attività sportive Baskin, calciobalilla inclusivo e ginnastica per tutti inclusiva, g) nomina dei delegati nazionali alla formazione nella scuola e sviluppo attività, h) nomina responsabili nazionali attività BASKIN, CALCIOBALILLA e GINNASTICA e sviluppo attività, i) regolamento di Giustizia comprensivo di nomina dei vari gradi, l)

regolamento amministrativo/contabile, m) linee guida allenamento per i territoriali delle discipline presenti nell' EISI, n) Regolamento Commissione Tecnica Baskin, o) nomina del Responsabile attività giovanili del Baskin, p) linee guida per attività inclusive.

Restano da implementare e perfezionare le delibere sulla Privacy e sulla Sicurezza e l'allestimento della nuova sede ed anche, ci auguriamo quanto prima, i regolamenti per la ripresa dei campionati delle varie discipline.

Tutti questi regolamenti e nomine li potete trovare sul sito [www.eisi.it](http://www.eisi.it), anch'esso realizzato e implementato nel corso dell'ultimo anno.

Il tesseramento delle Asd, nell'anno 2019 che è stato l'anno di costituzione avvenuto il 16 Maggio è stato in via straordinaria effettuato al costo di 1 solo euro come affiliazioni e costo tessera, ma necessario per presentare al CIP i numeri di questo nostro Ente fatto di 105 Asd e 2975 tesserati. Questo anno sportivo 2020/2021, con tutte le problematiche dovute alla pandemia, vede ad oggi l'affiliazione di 96 Asd (anche se come sapete i votanti per questa assemblea sono 86 in quanto per votare bisognava essere in regola alla data di convocazione dell'assemblea), il totale dei tesserati è di 940 di cui i dirigenti sono 304 comprensivo di arbitri, allenatori e ufficiali di gara, 618 sono atleti e i tesserati centrali 18.

Toscana 8 Asd, Lombardia Est+Nord+Sud 26 Asd, Veneto 14 Asd, Valle D'Aosta 1 Asd, Piemonte 7 Asd, Sicilia 7 Asd, Friuli venezia Giulia 6 Asd, Campania 4 Asd, Liguria 2 asd, Marche 5 Asd, Puglia 12 Asd, Emilia Romagna 3 Asd, Basilicata 1 Asd. Non si è ancora iscritta, ma esiste 1 asd in Sardegna.

A fronte di questi numeri che riteniamo significativi, è però doveroso ricordare che il riconoscimento ottenuto dal CIP è stato possibile grazie ad una deroga, in quanto in base al Regolamento per gli Enti di promozione del CIP avremmo dovuto dimostrare di avere 200 ASD affiliate, mentre la deroga per ora ci consente di raggiungere tale numero entro la fine del 2021.

Considerate che il regolamento del CIP prevede anche la presenza in 15 regioni, almeno 800 tesserati ed altre questioni che siamo invece riusciti ad assicurare. Per richiedere ed ottenere contributi regolari poi è necessario arrivare a 300 Asd iscritte.

Importante per riuscire nella crescita numerica delle Asd è cercare di intercettare nuove discipline ma capite bene che quest'anno ci ha sostanzialmente impedito ogni iniziativa promozionale e bloccato in tanti contatti. L'appello lo rivolgo a tutti: CONTIAMO SU DI VOI COME SEMPRE ... se vogliamo che questa realtà cresca è necessario che ciascuno si adoperi fattivamente, serve il contributo di tutti perché ciascuno di noi è il vero testi-

mone di questa esperienza. In particolare vi chiediamo di ricontattare e rimotivare all'adesione le Asd, che non hanno ancora rinnovato l'affiliazione, facendo capire l'importanza di ciascuno anche con un piccolo sacrificio, non è a rischio solamente la crescita ma addirittura potremmo compromettere il nostro riconoscimento presso il CIP.

Ricordo che le attività sportive inclusive che entreranno nell'EISI, e saranno quindi riconosciute, potranno consentire alle ASD di beneficiare delle agevolazioni fiscali previste di legge. Per dovere di cronaca ma anche per garantire la totale trasparenza di tutto tramite il sistema gestionale che abbiamo adottato i nostri bilanci saranno disponibili sul nostro sito, tant'è che oggi è già caricato il primo bilancio che è quello relativo al 2019, anche se è di pochi mesi in quanto la costituzione era stata a metà del 2019.

Altra questione di rilievo su cui abbiamo lavorato e che vi ricordo è riferita al fatto che nel mondo scolastico attraverso il MIUR, il Baskin, è entrato ufficialmente nelle attività sportive da effettuare nelle piattaforme dei giochi sportivi studenteschi.

Dando ora un "prudente" sguardo al futuro informo che stiamo lavorando su un protocollo per la ripresa delle attività, sperando che questo possa accadere quanto prima e questo anche perché avevamo elaborato un progetto come Consiglio Nazionale, dove si era ipotizzato: per il baskin dei tornei della COPPA ITALIA, con la finale prevista entro la fine di giugno del 2021, iniziando dalle eliminatorie territoriali per giungere a 4 squadre che si contenderanno il titolo. Città della finale ancora da definire. Con dei raggruppamenti divisi per aree geografiche, chiamati BASKIN DAY, definiremo le quattro partecipanti; per il calciobalilla inclusivo pensavamo di fare qualche iniziativa sperimentale collegata ai Baskin day; per la ginnastica inclusiva è ipotizzata una prima esperienza qui a Cremona. Naturalmente il tutto è condizionato dall'evoluzione e andamento della pandemia.

Sono alle fine di questa relazione. Come da Statuto, il Consiglio Nazionale nella delibera di convocazione di questa Assemblea Elettiva, ha definito che il prossimo Consiglio sia formato da 13 Consiglieri più il Presidente.

Ha deliberato la nomina della Commissione Verifica Poteri, formata da tre rappresentanti tesserati EISI, sig.ra Leonilda Bianco, sig.ra Bodini Paola, sig. Guarneri Alfredo, qui presenti. La commissione Verifica Poteri si è riunita il 01 marzo 2021 procedendo alla verifica delle autocandidature giunte. In sequenza, il 1 marzo, si è riunito il Consiglio Nazionale per una presa d'atto delle candidature verificate dalla Commissione Verifica Poteri pre procedere all'invio a tutte le Asd per la votazione di oggi.

Voteremo con modalità segreta per il Presidente Nazionale, poi per il Consiglio Nazionale che prevede si esegua segnando un nominativo in meno del numero totale di Consiglieri da eleggere. Nel nostro caso 12 nominativi da votare sui 13 futuri eletti. Infine per i tre Sindaci Revisori e i due supplenti.

L'attività che attende, il quadriennio del prossimo Consiglio Nazionale, sarà incentrata sulle modalità della ripartenza e un lavoro di implementazione delle attività già con codificazione come il Calciobalilla inclusivo, la Ginnastica per tutti inclusiva, il Baskin giovanile e le Bocce inclusive ultima attività studiata dove esiste un regolamento da provare e rimodulare dopo le opportune prove sul campo di gioco. L'intenzione è anche di sottoscrivere possibili collaborazioni che riusciremo ad ottenere con le Federazioni Paralimpiche di riferimento come Calciobalilla, Ginnastica e la Boccia Paralimpica.

Il tutto per riuscire ad arrivare alle 200 Asd iscritte all'EISI al 31 dicembre 2021 come dalla deroga concessa dal CIP al nostro riconoscimento.

Sono l'unico autocandidato alla presidenza nazionale, il mio curriculum sportivo vede la mia attività di volontariato iniziare negli anni 80 come dirigente di una Asd del mio quartiere, dove ancora abito, per diventare presidente provinciale UISP nel 1998, carica con più mandati che si è chiusa alla fine anno del 2016. Nello stesso periodo sono stato anche consigliere regionale Lombardo UISP. Nel 2009 l'incontro con l'associazione Baskin che ha organizzato, sotto egida Uisp, i vari campionati provinciali Cremonesi fino al 2019. Nel 2019 mi è stato chiesto dal presidente dell'Associazione Baskin se intendevo mettere a disposizione la mia esperienza di dirigente sportivo in questa avventura che non ha eguali in Italia, in Europa e nel Mondo.

Ho aderito con lo spirito che muove anche tutti voi e gran parte del mondo del volontariato a servizio alla comunità. Qualcuno definisce pioneristico il nostro attuale percorso, concordo. Questo nuovo Ente di Promozione Sportiva che il CIP ha reso possibile riconoscendolo, permetterà di sviluppare sul territorio Italiano con le capacità di ognuno dei dirigenti territoriali o regionali il valore inclusivo del nostro agire. Un particolare ringraziamento ai 10 consiglieri nazionali che mi hanno accompagnato in questo primo anno e mezzo nella bufera della pandemia, ai tre sindaci effettivi ed ai delegati territoriali che ci hanno sempre supportato e che si sono sempre resi disponibili nei diversi momenti di incontro online che abbiamo promosso per tenerci collegati, aggiornati e per dibattere le questioni essenziali tra le quali ricordo anche l'assemblea di modifiche statutarie che abbiamo fatto a dicembre 2020. Non dimentico inoltre che nel corso del 2020, anno terribile, è stato fatto un lavoro molto intenso non solo di sistemazione di molti regolamenti ma anche di ulteriori iniziative come: predisposizione

di un nostro documento sull'inclusione, il lavoro svolto per i formatori, il tema del basket giovanile, e altre attività che ci ha portato ad effettuare un "sacco" di riunioni online coinvolgendo diversi di voi ed anche altre persone che oggi non sono presenti ma che hanno lavorato molto, non faccio nomi perché come al solito si rischia di dimenticare qualcuno ma, è veramente bello contare sulla generosità, intelligenza e competenza di tanti che si sono e si mettono a disposizione per questa comune impresa. Il prossimo quadriennio sarà decisivo per l'affermazione dell'EISI e quindi ci sarà davvero bisogno di tutti perché il lavoro da fare sarà molto, speriamo anche di poterlo fare recontrandoci anche fisicamente e così mi auguro che molti di voi possano anche venire presso la nostra nuova sede (sistemata con il sudore e impegno di molti volontari che ringrazio), non mi resta quindi che augurarci ed augurare a tutti buon lavoro, grazie per la vostra disponibilità e il tempo libero che dedicate agli altri.